

ULTIME NOTIZIE

I CONTADINI CONQUISTANO ALLA PRODUZIONE LE TERRE ABBANDONATE DAGLI AGRARI

15.000 ettari occupati nel Viterbese

Mobilizzazione nel Foggiano per la riforma agraria

Scioperi di solidarietà in tre paesi della provincia di Viterbo e a Monterotondo

I contadini di Genzano rilasciati dalla polizia sulle terre occupate

A Cerignola, capitale del bracciantato agricolo della Capitanata, si svolge l'atteso convegno per la applicazione e l'estensione della legge stralcio. Hanno partecipato ai lavori numerose personalità e dirigenti sindacali, tra i quali i senatori Allegato, Ronzi, Lanzetta, gli on. Capocchione, De Caro, Romagnoli, segretario nazionale della Federazione della Fedebraccianti, Metteo, segretario nazionale della Fedeagricoltori e Ducecchi. Taboli del costituente della Terra. Tra gli altri dirigenti della zona erano presenti il sindaco D. C. Di Delicchio, il sindaco di Ortano, il rappresentante del sindaco di Sant'Antonio Garignano e l'ex sindaco di Cerignola. I delegati presenti, in numero di 350, rappresentavano 36 paesi. Telegrammi di adesione sono pervenuti da parte di Bracciano, Capranica, Grotte, Scoppini, Fioritto e da numerose altre località.

Parla l'on. De Caro

L'on. Gerardo De Caro, recentemente espulso dalla D. C., è intervenuto nella discussione sul convegno ispirato a sani criteri democratici, mentre poco tempo addietro, nella stessa sala, la sua persona fu oggetto di offese e di atti antidemocratici da parte dei congressisti della D. C. Rappresentando i suoi temi di opinione sulla legge stralcio, De Caro ha ribadito la profonda immoralità e corruzione che ha permesso ad alcuni esponenti d. c. di sfuggire alla legge.

Fermento a Torino per la situazione alla FIAT

Forti proteste della Breda di Brescia contro le rievocazioni politiche.

UNA PROPOSTA DEL CONVEGNO NAZIONALE DI FORLÌ

I problemi dell'infanzia italiana si discuteranno in un grande congresso

Il sen. Terracini denuncia l'illegale monopolio d. c. dell'assistenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Successo a Tarquinia

Domenica scorsa, prima ancora che il sole sorgesse, migliaia di viterbesi hanno marciato all'occupazione delle terre che l'Ente Maremma era tenuto a concedere in base alla legge stralcio. Le colonne dei contadini provenienti da Capranica, Tarquinia, Tuscania, Vetralla, Capranica, Valentano, Pianzano, Formello, Bomarzo, Bassano di Stabia, Montefiascone, Civitella, Todi, hanno invaso i feudi di don Alessandro Torlonia, del conte Guglielmi, del marchese Sacchetti, del conte Bruschi Falgari, di Maninieri e di altri grandi agrari assenti, per un'estensione complessiva di circa 15.000 ettari.

L'azione di ieri ha segnato l'inizio di una nuova fase della battaglia dei contadini del Viterbese per la riforma agraria. Da alcune settimane di fronte alle dolose dilazioni dell'Ente Maremma, ormai nettamente orientato verso il sabotaggio della legge, i contadini, attraverso numerose delegazioni, si erano frequentemente rivolti all'ufficio provinciale di Viterbo.

Immediatamente il lavoro venne sospeso in numerose officine del complesso. Alla Metallurgica, tutti gli operai si sono accinti dal lavoro per la durata di mezzogiorno. Materiale ferroviario e macchine hanno volato in forte ordine del giorno di protesta, iniziando la raccolta di firme alla petizione sui punti proposti dalla FIOM.

L'avv. De Maria e i fratelli Miceli chiamati a deporre al processo di Viterbo

L'uomo nella cui casa fu ucciso Giuliano è l'avvocato? - Un avvocato chiede il "siero della verità" - La contropartita medica della Parte Civile sfavorevole all'alibi di Pisciotta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VITERBO. 1. - La lunga battaglia ingaggiata dalla Parte Civile nel processo di Viterbo per la liberazione di Giuliano Miceli, che dopo qualche mese di assenza, è venuto a sostenere, forse con eccessivo calore, una tesi alquanto ardita di sottoporre cioè Giuliano Miceli a un "siero della verità".

DOPO L'ASSASSINIO DEI TRE CONTADINI

Nuove rapine e sparatorie nel Volterrano

VOLTERRA. 1. - La situazione nel Volterrano non accenna a migliorare malgrado il forte spingimento di forze, dopo il triplice delitto del "Passo dell'Alpino".

Peron accusa Braden di aver organizzato la rivolta

Buenos Aires. 1. - Il tentativo di colpo di Stato militare continua a offrire al dittatore Peron il pretesto per un'ondata di repressione e di persecuzioni.

Cinque minatori vincono al Totocalcio

BRESCIA. 1. - Cinque minatori del Cantieri d'alta montagna del Pantano d'Arco, in Valle Camonica, hanno realizzato grosse vincite al Totocalcio.

Aperto a Scarborough il congresso laburista

Le mozioni critiche accantonate dai dirigenti per soffocare la volontà di parte della base.

SCARBOROUGH. 1. - La conferenza del partito laburista ha oggi iniziato i suoi lavori col lancio di un manifesto elettorale che lungi dal prospettare al popolo inglese una chiara alternativa per il voto del 25 ottobre, si mantiene su una linea generica e confusa.

Insediati a S. Marino i nuovi Capitani

SAN MARINO. 1. - Col carattere di commissione sono stati insediati i nuovi Capitani.

DOPO SETTE ANNI DALL'ECCIDIO

I superstiti di Marzabotto vogliono che giustizia sia fatta

Un commovente appello - Il discorso del sen. Ferrarini

BOLOGNA. 1. - La popolazione di Marzabotto, i sopravvissuti del tragico eccidio, si sono riuniti per un'assemblea commemorativa.

Imminente a MILANO

ROMA-NAPOLI

PER UNA ENORME FRANA STACCATASI DALLA MONTAGNA

Cinque sepolti vivi a Napoli nel tragico crollo di una casa

La città se ne va in rovina per l'incuria dell'amministrazione d.c. - Una tragica serie di sciagure - L'opera delle organizzazioni democratiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI. 1. - Dovevate venire prima. Adesso è troppo tardi. Ha gridato un uomo ferito tra i poliziotti, al sindaco, al prefetto e alle altre autorità recatesi domenica sera in via Chiaiano, sul luogo della terribile sciagura che ha travolto 12 persone di una stessa famiglia, sventando la vita di una giovane donna, a due suoi figli e di due piccoli nipoti.

Insediati a S. Marino i nuovi Capitani

SAN MARINO. 1. - Col carattere di commissione sono stati insediati i nuovi Capitani.

DOPO SETTE ANNI DALL'ECCIDIO

I superstiti di Marzabotto vogliono che giustizia sia fatta

Un commovente appello - Il discorso del sen. Ferrarini

BOLOGNA. 1. - La popolazione di Marzabotto, i sopravvissuti del tragico eccidio, si sono riuniti per un'assemblea commemorativa.

Imminente a MILANO

ROMA-NAPOLI

Imminente a MILANO

ROMA-NAPOLI

Imminente a MILANO

ROMA-NAPOLI

BIANCHEGGIA UNA VELA

